IT

Comunità Cenacolo

«Ho visto il Signore!»

(Gv 20, 18)

2 - 10 luglio 2024

NOVENA

1° GIORNO - martedì 2 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal libro della Genesi (Gn 1,27-31)
Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.
Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».
Poi Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

- **Scintilla di luce di Madre Elvira - *Al nostro concepimento Dio era là***

La nostra comunità è proprio una festa, la festa del quotidiano, del presente, del sempre, perché sempre ci incontriamo per festeggiare, ringraziare e benedire l'autore della vita. Proprio perché la nostra comunità è stata aperta in quanto ci siamo resi conto che tanti giovani non avevano più la volontà di vivere. Non volevate più vivere! La vita che è il primo prezioso, importante, ricco dono che Dio ci ha dato: la vita. Quel momento, quel momento quando abbiamo iniziato la storia umana, Lui era lì. La mamma ancora non lo sapeva ed il papà tanto meno ma Dio sapeva che eri nata tu, tu, tu. Sono nata io. La vita! Quindi nessuno può dire: "Io sono stata abbandonata". In quel momento si è impegnato, Dio nostro creatore, a vivere con noi la storia che avremmo scelto, la storia delle situazioni familiari, la storia dell'ereditarietà che è sempre vita, la storia di oggi. Lui si è impegnato, Lui che è il Signore che dà la vita. Quando? Adesso, in questo momento! La vita nasce solo dalla sorgente che è Dio, il Dio della vita, il Dio dell'amore.

Spirito Santo, Grazie per la Bellezza di ogni cosa creata, perché Tu generi la Vita in una "novità perenne" di colori e di armonia affascinante.
Grazie per tutto ciò che vediamo attorno a noi, che ci stupisce e ci apre alla grandezza del Cuore del Padre, che, innamorato della Vita, continua a creare e a ricreare tutto l'universo.
Grazie per ogni bambino che nasce: segno della tenacia con la quale Dio continua a "credere" in noi.

Grazie per ogni Risurrezione dentro la nostra natura umana, per ogni volta in cui i nostri occhi si aprono sulla Bellezza della Vita e dentro di noi torna l'arcobaleno dopo un temporale.
Grazie perché vuoi che la nostra vita sia sempre più, il capolavoro della Tua creazione, che ci innamora ed appassiona di questo dono fantastico.
Fa, o Spirito Santo, che quanti verranno alla Festa della Vita possano riconoscersi amati e abbracciati da Te. Aiuta chi ha bisogno a riconciliarsi con le "ferite" della propria storia, perché possa riconoscerTi e vederTi presente in tutto e da sempre.
Che i nostri occhi ti vedano in quei giorni e sia così, per tutti, VERA Festa della Vita!

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

2° GIORNO - mercoledì 3 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,15-20)
Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù rispose: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare». Gli risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qua». E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunziò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati; e portarono via dodici ceste piene di pezzi avanzati.

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *La verità della vita - l'amore di Dio*

Ragazzi, se pensate che la Comunità vi propone la preghiera come azione puramente terapeutica, cioè guaritrice, siete sciocchi e soprattutto guarire dalla droga. Non me ne frega proprio niente della droga. Infatti la Comunità vuole ridare la vita all'uomo, non togliervi dalla droga. Allora noi sappiamo che la libertà dell'uomo è solo in una direzione: incontrare l'amore di Dio. Guardate che voi vi siete drogati perché non conoscevate questo. Se non scoprite questa verità, sarete comunque dei disperati. Quindi la preghiera e il respiro della vita! Vuoi la gioia, devi pregare. Vuoi ritrovare la fiducia in te stesso l'audacia, il coraggio di intraprendere un futuro con occhi puliti, con onestà di vita, con verità di azione? Cioè le tue azioni che dicono la verità, che non nascondono la verità e diventano così menzogne. Devi incontrare l'amore di Dio. Se tu non incontri l'amore di Dio che è la verità della vita, è l'unica verità della vita che vi hanno nascosto. Se invece loro vi avessero detto la verità e vi avessero insegnato a rivolgervi a quel Dio che è Misericordia, che è Amore, che è Bontà, che è Tenerezza. È quel Dio che ci ha dato la vita e che ce la dà continuamente, che ci fa star bene, in salute, che vuole il nostro benessere anche materiale, Lui vuole il nostro bene sommo.

Signore Gesù, grazie perché i Tuoi occhi sono sempre stati fissi sul Padre e sul Suo Amore per Te e per noi! Grazie perché hai avuto bisogno, come noi, di nutrirti di Lui, della Sua Paternità, della forza della Sua Fiducia in Te e nell'umanità. Grazie perché hai passato notti intere in preghiera, per ringraziare e anche per supplicare, per fare le scelte giuste e per chiedere aiuto, consolazione e speranza nei momenti più difficili e bui, quando venivi man mano sempre più abbandonato.

Grazie perché hai avuto bisogno del "farsi vicino" del Padre, che ti mandasse i Suoi Angeli a custodirti, hai avuto bisogno che si prendesse cura di Te! E così ci hai liberati dalla paura di essere umiliati dalla nostra fragilità e limitatezza. Grazie perché in Te abbiamo visto che non si può vivere da soli, che tutti abbiamo bisogno di essere amati e salvati, e questo fa felice il Cuore del Padre, perché Lui è contento di esserci per noi e con noi, sempre.
Fa, o Signore, che anche noi diventiamo sempre più uomini e donne di preghiera, felici di cercare il senso della vita, la luce nelle scelte e la forza della fedeltà all'Amore, nel dialogo intimo e profondo con il Padre. Fa che le giornate della Festa della Vita siano ricche di momenti di preghiera personale e comunitaria intensi e ricolmi del tuo Santo Spirito.
Che coloro che saliranno su questa collina gustino la Pace e la Speranza che riempiono i cuori grazie alla preghiera e scelgano di nutrirsi di questo dono prezioso per tutta la vita.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

3° GIORNO - giovedì 4 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,17-22)
Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza*, non frodare, *onora il padre e la madre*».
Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *Attraverso gesti di bene portiamo Dio sulla terra*

Cosa ha fatto Dio? Si è fatto Gesù, si è messo al nostro livello e quindi si è fatto persona umana, per capire anche Lui il perché facciamo così fatica a riconoscere il Suo amore, pensate che nonostante duemila anni ormai di una presenza che ha realizzato tutto questo.
Nel cuore di Cristo, nel cuore di Gesù, si sono visti e si vedono ancora oggi i miracoli dell'amore di Dio. Siamo fatti di Lui, ci ha fatti a Sua immagine e somiglianza e quindi noi siamo capaci, di misericordia infinita, siamo capaci di bontà, di generosità, di coraggio, di rischio. Siamo capaci come ha fatto Lui.
Il bene, abbiamo tante occasioni, tanto occasione al giorno di farlo, e dobbiamo sempre farlo, perché bisogna seminare il bene. E il bene, noi sappiamo che non è un concetto o è un'azione che poi finisce. Il bene è Dio stesso. Lui è il bene e in ogni gesto di bene mostriamo Dio sulla terra, portiamo Dio sulla terra. Venga il tuo regno! Lui dice: "Io non vedo l'ora di essere sulla terra con voi nelle vostre tribolazioni". Dio lo presentiamo noi (*è presente*) quando fai del bene.

Signore Gesù, grazie perché i tuoi occhi, "trasparenza" di quelli del Padre, hanno avuto compassione di noi, si sono posati sulle nostre sofferenze con tenerezza e rispetto, ci hanno visti come "pecore senza pastore", hanno colto la nostra fame e sete… di pane… di vita… e sono tornati al Padre come preghiera per noi, come mediazione salvifica, perché su di noi scendesse una pioggia di Grazie e di Benedizioni, di Provvidenza e di Speranza. Grazie perché quando sperimentiamo il tuo sguardo e

quello della Madonna, nasce in noi la nostalgia di guardare noi stessi ed i nostri fratelli e sorelle con lo stesso amore.
Fa, o Signore, che possiamo essere guariti da tutte le paure e le violenze che ci impediscono di guardarci con occhi limpidi e buoni. Tu che ci hai detto che i puri di cuore "Vedranno Dio", ripulisci le nostre menti ed i nostri cuori perché gli altri vedano in noi serenità e pace, trovando con stupore, nei nostri occhi, un abbraccio di accoglienza che li nutra della speranza e della fiducia di cui hanno fame e sete.
Fa che nelle giornate della Festa della Vita i cuori vengano purificati dalla misericordia, gli occhi lavati dalle lacrime che sgorgano dal pentimento e dalla riconciliazione e noi tutti possiamo ritrovarci e guardarci reciprocamente gli uni gli altri come un grande dono di Dio!

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

4° GIORNO - venerdì 5 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 11,38-45)
Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». E, detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui.

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *Siamo la vita di Dio*

La vita è un mistero, perché è un mistero come è mistero Dio, che è la sorgente della vita, la sorgente della vita, la sorgente della vita. Allora anche noi facciamo parte di quel mistero.
Ha mandato addirittura Suo Figlio e soprattutto ci ha detto che Lui è fedele a noi, che noi siamo preziosi per Lui, fino alla morte. Lui stima la nostra vita. Perché? Perché è anche la Sua vita. Siamo la vita di Dio che risplende nell'universo. Gesù è venuto e ce l'ha detto, che è venuto per farci liberi, liberi. E noi qualche volta, ci mettiamo delle catene pesanti addosso.
Ciascuno di noi si deve amare proprio perché è un sogno che poi diventa realtà, è un essere unico, irripetibile, sognato da Dio.
Vi dico quello che è la mia vita, dalla testa, alle viscere, al cuore, al fegato, alla milza, al pancreas… tutto è dono di Dio e sono molto felice! Tutto quello che ha fatto Dio in te, in te, in te è una cosa grandiosa. Ha fatto bene. È sicuramente la storia più vera e più ben fatta e più splendida e più importante perché l'ha fatta Dio. La persona umana. Ecco il valore, non c'è un altro valore che uguagli la vita, la vita. Un bambino nel grembo vale di più di tutto l'universo ma quel bambino, quel bambino, quel bambino, riflette il volto di Dio, la vita di Dio.

Padre, Tu sai che solo la Fede apre gli occhi sul Mistero della Bellezza della vita di noi, figli e figlie tuoi, noi che siamo la Tua Gloria e la Tua Gioia quando viviamo in pienezza, liberi, coraggiosi, onesti, santi e per questo felici!
Tu sai anche, Padre, che noi, poveri peccatori pubblici, per tanti anni siamo stati ciechi e spenti, morti nell' anima e feriti nella dignità.
Grazie perché non ci hai abbandonati, ma ci hai dato il "collirio" della Fede, della fiducia nella Tua promessa e nell'Alleanza che hai stretto con noi, perché credendo possiamo vedere che… nulla è impossibile a Te!
Grazie perché hai dato a nostra Madre Elvira gli occhi della Fede, facendole vedere un fiume di giovani salire su questa collina e ritornare a vivere; perché le hai permesso di scorgere dentro di noi la Bellezza di cuori capaci di amare… tanto!
Ti preghiamo per la nostra Fede, perché sia concreta e coraggiosa e ti chiediamo il miracolo della Fede per tanti che non sanno più fidarsi e affidarsi, per coloro che verranno alla Festa della Vita con più ferite, traditi e abbandonati, perché con delicatezza e rispetto la Madonna e Madre Elvira dal Cielo tocchino e rasserenino il loro intimo e li aprano alla Fede.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

5° GIORNO - sabato 6 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,25-32)
Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *La salvezza di Dio ci trasforma*

Il Signore ha manifestato la Sua salvezza! Quando ce l'ha detta questa parola? Oggi, oggi ha manifestato la Sua salvezza in te, in te, in te. Siete voi la salvezza che dice al mondo che Dio salva l'uomo. Ciascuno di voi, ciascuno di noi è la manifestazione che Dio salva l'uomo.
E adesso vi dico come il Signore ha manifestato la Sua salvezza: si è rivelata una trasformazione, il vostro cambiamento, la vostra bontà, la vostra capacità di fare dei sacrifici.
Non si può pensare che Dio sia passato in me, nella mia storia e abbia trasformato le tenebre in luce, la tristezza in gioia, la solitudine in amicizia, l'egoismo in amore e rimanere così come prima.
È un segno della conversione che Dio veramente è passato come Salvatore dell'uomo, unico Salvatore. Ecco, quando è che passa il Signore e ci lasciamo salvare? Come si vede?
Si vede perché tu non ti appartiene più, e tu sei e vivi per gli altri, e gli altri sono importanti per te.
Allora, se il Signore è passato nella vostra vita e ha portato la salvezza, ci deve essere la manifestazione. Questa sarebbe la vera guarigione.
Abbiate la pazienza, l'umiltà e la fede di permettere a Gesù di trasformare. Allora, quando la violenza sarà diventata pace dentro di te, quando il rancore è diventato perdono, quando la rabbia è diventata tenerezza, pazienza, quando la guerra dentro di noi è diventata pace, quando la solitudine è diventata famiglia, amicizia, amore, allora siamo veramente trasformati.

Spirito Santo, grazie perché soffi forte dentro di noi e ci dai la forza della fedeltà alla volontà di Dio. Noi sappiamo che solo rimanendo fedeli, con coraggio e perseveranza, alle vie che Tu ci indichi, noi potremo vedere la salvezza con i nostri occhi.
Grazie perché la Fede e l'incontro con Te sono vita concreta che cambia, che sa mettersi in discussione, che accoglie l'aiuto e che lascia spazio a Te nel "di-dentro" perché Tu possa operare.
Grazie per gli occhi luminosi di chi ci ha preceduto nel cammino della vita e della fede, per gli occhi del Santo Simeone che Ti hanno riconosciuto in un piccolo Bambino in braccio ad una ragazzina, per gli occhi di Madre Elvira, che Ti hanno visto nelle vite distrutte di chi, come noi, è arrivato in Comunità sconfitto, umiliato e disperato: fa che anche i nostri occhi vedano la Salvezza nelle cose che accadono ogni giorno, nelle fatiche e nelle gioie, nei momento di Bellezza ed anche in quelli di tenebra e di ingiustizia, perché tu, comunque, ci sei sempre e mai ci abbandoni.
Fa che chi verrà alla Festa della Vita veda la tua Salvezza in noi, che lo stupore per le nostre vite misericordiate e salvate, nonostante tutta la nostra miseria e povertà, siano un annuncio vivente del Vangelo, oggi, per tutta l'umanità.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

6° GIORNO - domenica 7 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 27-30)
In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che stesse a discorrere con una donna. Nessuno tuttavia gli disse: «Che desideri?», o: «Perché parli con lei?». La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?». Uscirono allora dalla città e andavano da lui.

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *La Misericordia di Dio trasforma il nostro passato*

Questo è l'amore di Dio, ci vuole nella gioia, ci vuole nella felicità. Lui ci ha amato, ci ha voluto e ci ha dato il dono della vita perché noi fossimo felici. E invece noi non abbiamo cercato questa felicità, abbiamo cercato il piacere. Qualche volta per il piacere abbiamo perso la gioia, siamo diventati dei peccatori.
Il peccato invecchia, la grazia di Dio ringiovanisce. Difatti la giovinezza sta davanti a noi. Man mano che passano gli anni, si diventa più giovani. Man mano che passano gli anni aumenta la grazia di Dio in te, aumenta la misericordia, aumenta quindi la gioia, la felicità, la fiducia, la speranza, l'amore, e tu stai bene, non invecchi mai. La nostra giovinezza si chiama: voglio amare a qualunque costo. Bisogna volere! Voglio perdonare. Voglio! Perché? Perché voi siete liberi, nessuno può decidere per voi, siete liberi.
Il perdono, la grazia di Dio ti rinnova la vita per diventare giovane, per far sì che la Misericordia di Dio trasformi quei cadaveri in vita, che trasformi quella melma in giardino, che trasformi quelle macerie in una cattedrale.

Gesù grazie perché la tua Misericordia innesca una dinamica di forza di cambiamento. Grazie perché i tuoi occhi limpidi, posati su questa donna tanto ferita ed umiliata, che si vergognava di incontrare altre persone del villaggio e veniva ad attingere acqua al pozzo sotto il sole cocente del mezzogiorno, pur di essere sola ed inosservata, hanno acceso in lei la speranza di potercela fare a cambiare, l'hanno liberata dalla vergogna, le hanno dato la certezza che nel Tuo sguardo, c'era uno spazio di novità e di futuro, di dignità e di amore personale per la sua storia.
Grazie perché si è sentita talmente misericordiata da andare a dire a coloro che prima temeva e fuggiva: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto.» Questo è stato possibile perché Tu glielo avevi detto senza condanna, senza rifiuto, senza giudizio e lei aveva

finalmente potuto scegliere di non nascondere più la verità, di abbracciarsi e di mostrarsi a tutti così com'era: lì quella donna aveva cominciato a ringiovanire, a tornare bella, feconda, luminosa, libera. Fa o Gesù che la Festa della Vita ci ringiovanisca attraverso tante scelte di verità e di libertà. Ti preghiamo soprattutto per le famiglie dei nostri ragazzi e ragazze in cammino, perché possano avere coi propri figli, momenti intensi di verità e di perdono, di confronti onesti e di abbracci. Perché le mamme ed i papà vedano i figli ringiovaniti e possano tornarsene a casa con la giovinezza ritrovata di una scelta di vita nella luce e nella verità… a qualunque costo.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

7° GIORNO - lunedì 8 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 19,1-6)
Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.

- **Scintilla di Luce di Madre Elvira – *Zaccheo si è convertito***

Gesù nel suo vissuto ha avuto una predilezione proprio per i peccatori, che sono quelli tante volte, che quando vedono la luce non hanno paura, non hanno paura. Pensate a Zaccheo. Zaccheo che era un ladro e poi ha incontrato la luce. Incontrando la luce ha visto sé stesso. E chi è la luce? È Gesù. Lui l'ha vista salendo sul sicomoro, ha visto la luce e si è visto, ha visto sé stesso. E allora cosa ha fatto? Si è convertito, non ha nascosto il suo peccato, non ho nascosto i suoi difetti, perché li ha visti lui.
Incontrando Gesù noi conosciamo di più noi stessi perché Lui è la luce. Allora, dobbiamo essere proprio contenti di conoscerci di più, conoscere di più noi. Però è determinante questa decisione di libertà, nella libertà, nella volontà, senza tentennamenti. Allora, ad un certo momento, anche se il percorso è lungo, le difficoltà sono tante, le cadute anche, è tutto il travaglio della conquista del regno, della conquista della santità.

Padre grazie perché anche Zaccheo era per te un "figlio di Abramo", anzi, un figlio tuo, tanto amato e cercato. Sei stato tu a cercare lui… da sempre… e per questo hai messo nel suo cuore il desiderio di vedere Gesù e gli hai dato il coraggio di salire su quel sicomoro, mettendosi in vista di fronte alla città in cui viveva da pubblicano… "peccatore pubblico" … come noi.
Che gioia e che stupore nel sentire tuo Figlio Gesù chiamarlo per nome ed auto-invitarsi a casa sua.
Ci commuove vedere che, quando noi abbiamo nostalgia del bene, della pace, quando sentiamo il bisogno di fissare gli occhi sul bene, in realtà tu ci hai già preceduto e ci hai regalato in Gesù la tua presenza che ci viene incontro e viene ad abitare in casa nostra, senza paura di sporcarti con il nostro peccato e la nostra miseria.

Fa, o Padre, che venire alla Festa della Vita sia come salire su quel sicomoro, fa che salendo insieme su questa collina, tutti sentano il bisogno di vedere tuo Figlio Gesù, di posare lo sguardo sulla sua presenza di Luce e di verità: nell'Eucaristia e nei momenti di preghiera, nelle Confessioni e nei momenti di condivisione profonda, nella gioia della danza e nello stupore di tutto ciò che i ragazzi e le ragazze ci prepareranno e doneranno…
Che nessuno se ne torni a casa senza una risposta da parte di Gesù, senza la certezza che Lui da oggi vuole venire ad abitare a casa tua e non ha né vergogna, né disprezzo di tutto ciò che noi abbiamo vissuto e sofferto, sbagliato e peccato fra le nostre mura domestiche... anzi, che è proprio lì che Lui non ha mai smesso di cercarci e di amarci.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

-Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

8° GIORNO - martedì 9 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa, attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-20)
La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

- Scintilla di Luce di Madre Elvira – *La vita è il primo dono che Dio ci ha fatto*

Il dono della vita è il primo grandioso dono che Dio ci fa tutti i giorni, ci fa tutti i giorni perché crediamo noi che i doni di Dio non vengono meno e li rinnova, li rinnova tutti i giorni, quotidianamente. Se siamo capaci di apprezzare il dono della vita, il Signore continua ad arricchirla giorno per giorno di tutti i nostri desideri più belli, puliti, veri.
Queste giornate saranno sicuramente un sacrificio ma oggi i sacrifici che facciamo sappiamo il perché, perché attraverso la croce avremo la gioia di risorgere di dentro, di risorgere, di credere, di amare, di perdonare, di vivere finalmente in un modo definitivo la pace, la pace.
Abbiamo bisogno di pace, quella pace non come la dà il mondo, ci dice Gesù, ma la pace del Risorto, la pace che è sicura perché la pace è una Persona, è l'incontro con Gesù il Risorto, il Risorto. Ma c'è qualcuno che non ci crede. Diciamo: "Io non l'ho visto!". "Ah, non l'hai visto, eh?" Ma lo vedi oggi, se vuoi. Lo senti dentro di te. Tu sai, tu sai che noi seguiamo un Risorto.
Dobbiamo essere molto leali con noi stessi, ascoltando, ascoltando il nostro cuore, la nostra coscienza, e sapremo la verità, la verità, se siamo onesti nel volerla cercare, nel volerla cercare.
Queste giornate sono giorni di grazia, giorni di misericordia, giorni di riconciliazione, giorni di pace, giorni di amore, poi, proprio perché sono giorni anche di croce, noi sappiamo che la croce vissuta bene, porta in sé la Risurrezione, la resurrezione. E alcuni di voi devono risorgere. Siete venuti per sperimentare la Risurrezione di Gesù dentro di voi, dentro di voi, e questo avverrà, avverrà. La Madonna si incaricherà di ricordarglielo a Gesù.

Spirito Santo, riempi di Gioia la Festa della Vita ormai alle porte.
Tutti ci stiamo arrivando con il nostro carico di Croci, personali e familiari, comunitarie e relazionali.
Ognuno di noi ha bisogno di fissare lo sguardo sulla Tua vita risorta, già in pace con noi, con la nostra fragilità e con la nostra storia immersa a volte nelle tenebre… solo il Tuo volto risorto, sfolgorante e vincitore sul peccato e sulla morte può ridonarci la Speranza… riempiendoci di Gioia…

una Gioia trepidante perché la tua Pace, quella che Tu ci doni, è frutto di un Amore incondizionato, tenace, eterno, senza limiti né paure… e quell'Amore è tutto per noi, nessuno escluso!
Signore Gesù, entra nelle nostre menti e nei nostri cuori in questi giorni, anche se non sempre ti cercheremo e ti vorremo incontrare; sii più forte delle nostre porte chiuse, passa anche attraverso le nostre vergogne e paure, maschere e fughe.
Grazie perché sai entrare e farti vedere anche quando non te lo chiediamo, perché non hai paura della nostra rabbia e delle nostre reazioni ferite.
Aiutaci perché anche tra noi abbiamo il coraggio di spingerci al bene, alla pace, alla verità, alla risurrezione. Guariscici dal "rispetto umano", dalla paura di essere giudicati e fa che ci amiamo più del timore di essere rifiutati.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell'attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all'ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

-Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

9° GIORNO - mercoledì 10 luglio 2024

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

- Preghiera per la Festa della Vita 2024

Padre Santo, Creatore della Vita e fonte di ogni bene,
ti ringraziamo perché hai messo un "fuoco" di carità nel cuore di Madre Elvira e 41 anni fa,
attraverso il "sì" che ti ha detto, hai dato vita a questa tua creatura: la Comunità Cenacolo.
Grazie Gesù perché la tua infinita Misericordia ha operato il miracolo
di farci vedere la Tua presenza viva nelle nostre vite, un tempo morte, ed ora risorte!
Spirito Santo, nei giorni della "Festa della Vita"
saremo riuniti con Maria, Tua Sposa, e con Madre Elvira dal cielo, in questo Cenacolo,
in attesa di te: Tu che sei il Dono dei doni facci sentire la tua presenza viva! Scendi su di noi!
Donaci la gioia di essere salvati,
la grazia di camminare per sempre nella Luce con te,
il coraggio di essere tuoi testimoni.
Maria, Madre del Cenacolo, prega per noi e con noi. Amen.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,11-18)
Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

- **Scintilla di Luce di Madre Elvira – *Annunciare con la vita***

L'annuncio più bello, la parola più forte, l'inciso più indelebile che farà nel cuore della gente è la tua vita. Se tu hai l'amore. L'amore è amore. Con un vecchio, con un povero, con un malato, non ci sono più spazi, non ci sono più limiti, non ci sono più condizionamenti, non ci sono più problemi, quando raggiungi questo, cioè, abbracciare il mondo con amore. Perché in quel in quel dare la mano, dare la pace, abbracciare un fratello, una sorella, c'è Lui, c'è Lui, c'è l'Amore. E Lui è Amore! Allora il Signore vuole che andiamo a salvare tutti e si dice: "Andate in tutto il mondo", però Lui è innamorato di te. Il contatto deve essere tra te e Lui. Quindi, quei piccoli gesti che fai, devono riempirti la vita perché li fai in Lui, con Lui, per mezzo di Lui. Proprio tutto il bene avviene per mezzo di Dio e vedono le opere che Dio fa. La luce mostra alla gente le opere che Dio fa, se noi viviamo nella carità.
E noi siamo questo piccolo, piccolo, piccolo segno, piccolo segno nel mondo. Figurati, siamo un granello di sabbia, però è un granello di sabbia che brilla, che brilla. E Dio lo vede, lo contempla, è gioioso e anche la gente dice che è un segno e poi si mette in crisi.
Cioè, un amore eterno e sconfinato, quello sconfinato che vuol dire che proprio non dobbiamo aspettarci nulla, solo la gioia di essere la gioia di Dio. Poi gli altri si convertono perché, guardate, mi sono convertita anch'io proprio perché ho visto degli esempi, non tante parole. E sì, non sono nata

suora! Abbiamo tutti visto degli esempi, una condotta di vita, un segno. Ho visto un segno. E abbiamo detto: “Come è bello essere così”. Non partire per andare a convertire gli altri.
Gesù nel Vangelo ha detto: “Convertiti e credi al vangelo”, a te, a te, a me. Poi, noi convertite, siamo questo passaggio di Gesù che fa pensare altri. Ma è sempre l'amore, è un amore sconfinato.

Maria Maddalena, grazie per il tuo non poter fare a meno di Gesù.
Grazie per il coraggio di correre al sepolcro per prima, di buon mattino, per poter stare vicina al luogo in cui i tuoi occhi lo avevano visto per l’ultima volta, esanime tra le braccia della Madonna e poi lasciato solo nel freddo di quella roccia.
Grazie perché non hai mai smesso di voler vedere Gesù, credendo alla Sua promessa, quella che sarebbe risorto. Lui aveva detto: mi vedrete di nuovo… e questa speranza ti ha sostenuta e spinta a presentarti al sepolcro: non potevi fare a meno di Lui, cercavi il suo volto luminoso, che aveva sfolgorato come Misericordia nel tuo cuore ferito. Tu non lo hai più dimenticato, gli sei andata dietro fissando il tuo sguardo su di Lui, e quel giorno lo hai cercato con le lacrime agli occhi, proprio nel luogo in cui l’Amore della tua vita era stato umiliato, ferito, abbandonato, scarnificato, crocifisso ed ucciso… anche questo avevi visto… ma non hai smesso di fissare il tuo sguardo su di Lui!
E così quel giorno… lo vedi! Perché i tuoi occhi vedono… il tuo cuore vede… non, intuisce, immagina, pensa, sogna… ma vede… perché solo chi è fedele all’Amore sa vedere, solo chi non abbandona, chi non tradisce, anche a costo del dolore lancinante, può vedere il SIgnore, Colui che dà senso a tutto, anche a ciò che il male ha ferito dentro di noi.
Maria Maddalena, tu Apostola degli Apostoli, continua ad annunciare a tutti noi cosa i tuoi occhi hanno visto, facci correre al sepolcro e scomoda la nostra fede stanca e spenta perché anche noi rispondiamo alla chiamata a non poter fare a meno di Gesù, a cercarlo ad ogni costo, lasciandoci purificare gli occhi ed il cuore anche dal dolore e dalla Croce, fino a giungere a vederLo, risorto e Signore della storia, di ogni storia, e annunciarLo con la vita a tutti.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

- PREGHIERA CON MADRE ELVIRA:

Madre dell’attesa, che cerchi con il cuore, con lo sguardo,
con le lacrime i tuoi figli sbandati, in un mondo che ha abbandonato Dio.
Ti ringraziamo perché il tuo amore ci ha attirati qui
per donare vita, speranza, gioia e fede a tanti giovani
e a tutti coloro che cercano la verità, il perdono e la pace.
Ci affidiamo a Te, amatissima Madre nostra,
affinché tu possa educare e formare tutti noi
all’ascolto della Parola viva, tuo figlio Gesù il Risorto,
per ritrovarci insieme un giorno nel suo Regno di luce e di salvezza.
Eccoci Maria, siamo con te oggi e per sempre! Amen.

-Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.